

AVVISO PUBBLICO “Estate Romana 2023 – 2024”

per la composizione del programma dell'edizione 2023 - 2024 con attribuzione di contributi e/o vantaggi economici a sostegno delle iniziative

Approvato con Determinazione Dirigenziale Rep. n. 567 del 14 marzo 2023

DOMANDE FREQUENTI – FAQ aggiornate al 03.04.2023

(e-mail: spettacolo.cultura@comune.roma.it – pec: eventi.cultura@pec.comune.roma.it)

Quesito 1:

“Vi scrivo per un quesito relativo ai luoghi non utilizzabili, indicati negli allegati relativi alle localizzazioni, perchè oggetto di iniziative municipali.

Nel caso in cui la localizzazione del progetto ricada su un'area tra quelle comprese nell'appendice all'allegato 6 e attualmente oggetto di manifestazione di interesse al fine della concessione da parte di un Municipio, con pubblicazione dei risultati prevista in data successiva a quella del termine per la presentazione delle proposte nell'ambito dell'Avviso Pubblico Estate Romana 2023-24, tale area può essere considerata dichiarata disponibile da parte del Municipio in virtù della messa a bando della stessa per manifestazioni culturali da tale Ente?”

Risposta:

La non disponibilità delle aree elencate nel documento "**Appendice allegati 6 e 8 - Aree non disponibili - Rettificato il 20.03.2023**", allegato all'Avviso Pubblico Estate Romana 2023 - 2024, è stata comunicata al nostro Dipartimento dai rispettivi Municipi, a seguito di espressa richiesta di ricognizione appositamente finalizzata all'Avviso Pubblico Estate Romana.

Tale indisponibilità, decisa autonomamente da ciascun Municipio, preclude pertanto la partecipazione all'Avviso Pubblico Estate Romana per aree ricomprese in detto elenco.

Quesito 2:

“in riferimento all'avviso in oggetto:

"Art. 3 - Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente.

*Gli organismi che intendono partecipare, singolarmente o in forma riunita, in qualità di soggetto proponente dovranno possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
a) essere soggetti privati (associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria etc..) operanti nel settore culturale, con esclusione di quelli partecipati a vario titolo da soggetti pubblici;"*

sono a chiedere una società Agenzia di viaggi e turismo può presentare domanda?”

Risposta:

Come correttamente richiamato nella formulazione del quesito, i requisiti di ammissibilità del soggetto proponente sono quelli indicati all'art. 3 dell'Avviso Pubblico. La valutazione circa il possesso di tutti i suddetti requisiti, ai fini della presentazione della domanda, è svolta autonomamente da ogni soggetto che intende partecipare alla procedura in base alle proprie caratteristiche.

Quesito 3:

“In merito all’Avviso Estate Romana 2023, vorrei chiedere se il documento che attesta la disponibilità dei luoghi di svolgimento dell’evento deve prevedere una disponibilità biennale e, nel caso non fosse possibile ottenere un documento biennale, è possibile partecipare lo stesso al bando rimanendo lo svolgimento della seconda annualità subordinato al riottenimento della concessione? Ci riferiamo in questo caso al [omissis], si tratta di un luogo che ci è dato in affitto da due anni ma la richiesta è sempre annuale.”

Risposta:

In proposito è sufficiente richiamare l’art. 6, lettera h) dell’Avviso Pubblico, a norma del quale: “Ai fini della partecipazione al presente Avviso Pubblico, i soggetti dovranno presentare la seguente documentazione, sottoscritta dal rappresentante legale con firma autografa o digitale [omissis]:

h) documentazione relativa all’utilizzabilità del luogo prescelto ottenuta dai soggetti privati o pubblici (proprietari, gestori, concessionari, etc.) che ne abbiano la disponibilità, ivi compreso il parere o la lettera di occupabilità di massima del Municipio competente sui luoghi pubblici all’aperto eventualmente proposti diversi da quelli preventivamente indicati dall’Amministrazione e di cui agli elenchi allegati n. 6 e 8”.

Tale documentazione, che ogni partecipante può produrre con le forme ritenute più idonee per rappresentare la utilizzabilità del luogo prescelto, deve essere riferita ad entrambe le annualità, coerentemente con la durata biennale dell’Avviso Pubblico.

Quesito 4:

“Con la presente sono a richiedere chiarimenti in merito al Bando Estate Romana 2023/2024. In particolar modo al seguente articolo:

Art.3 – Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente a pag.5/34 - “Il soggetto proponente dovrà presentare una sola proposta progettuale ed eventualmente potrà partecipare in qualità di “partner” in altre progettualità. Si definisce proponente il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti “partner”).”

Cosa si intende con la categoria “partner”?

Occorre che venga stipulato un accordo formale tra le parti? O è sufficiente una lettera di intenti?

Sono da considerarsi partner anche eventuali associazioni/istituzioni che danno ad esempio patrocinio?

Inoltre, sembra essere che lo stesso partner può eventualmente esserlo di più iniziative. E’ corretto?”

Risposta:

Come indicato agli ultimi due commi dell’art. 3 dell’Avviso Pubblico (pag. 5), “partner” è ogni soggetto, diverso dal proponente, che attua o supporta la realizzazione della progettualità presentata dal soggetto proponente.

In caso di proposta progettuale che preveda l’avalimento di uno o più partner, i contenuti e le forme di tale collaborazione potranno essere rappresentati dal soggetto proponente secondo le modalità ritenute più idonee e formeranno esame da parte della Commissione di Valutazione di cui all’art. 10 dell’Avviso Pubblico.

In considerazione del ruolo del “partner” come sopra ricordato, è ammissibile che un “partner” possa esserlo anche per diverse iniziative progettuali.

Quesito 5:

*“a4) descrivere **Il Programma in generale dell’iniziativa per il biennio**, ivi inclusi i periodi di svolgimento, il luogo o i luoghi coinvolti dell’iniziativa indicando, in quest’ultimo caso, la localizzazione da considerarsi prevalente e accompagnando tale scelta da una breve motivazione. Per le manifestazioni di spettacolo occorre indicare i nomi degli artisti che si intendono coinvolgere di cui sia stata accertata la disponibilità, fornendo al riguardo apposita dichiarazione [come da art. 6, lettera i) dell’Avviso]
Bisogna indicare i nomi degli artisti anche per il 2024?”*

Risposta:

L’ambito dichiarativo di cui all’art. 6, lettera i) dell’Avviso va messo in combinato disposto con il principio indicato all’art. 4, lettera A), a norma del quale “[...] *La proposta progettuale dovrà essere unitaria e comprendere la descrizione della progettualità, dei luoghi e delle date di realizzazione per il biennio che, con riferimento alla prima annualità, dovrà presentare un livello definitivo di dettaglio e, con riferimento alla seconda annualità, elementi essenziali necessari alla valutazione della proposta nel suo complesso [...]*”

Per tale motivo, limitatamente alla seconda annualità, la dichiarazione richiesta ai sensi dall’art. 6, lettera i) dell’Avviso potrà essere resa relativamente ad elementi informativi di carattere generale, al pari di quanto previsto per le altre componenti informative costituenti i contenuti della progettualità per la seconda annualità.

Quesito 6:

“Per i luoghi in elenco tra quelli preventivamente indicati dall’Amministrazione, di cui agli allegati n. 6 e 8 stante le prescrizioni ivi indicate, la lettera di utilizzabilità dello stesso va prodotta?”

Risposta:

No. Non è prevista la presentazione di titoli di utilizzabilità.

Quesito 7:

“Buongiorno, per migliorare l’esposizione e la stessa leggibilità della Proposta progettuale, si chiede di autorizzare la sua presentazione in forma di relazione e non tabellare, redatta seguendo un indice dei contenuti coerente con lo schema Allegato 3/a, per un massimo di 12 pagine (escluse copertina e indice), con carattere Arial 11, interlinea singola.”

Risposta:

Non ci sono previsioni ostative al riguardo considerato che lo “schema di proposta progettuale” di cui all’Allegato 3/a o 3/b o 3/c, a seconda della Sezione a cui si vuole alternativamente partecipare, è appunto uno schema esemplificativo. E’ importante tuttavia rispettare la rappresentazione e la classificazione dei campi informativi previsti nella struttura degli schemi allegati all’Avviso Pubblico.

Quesito 8:

“In merito ad ART 6 punto J), ovvero “Dichiarazione a firma del legale rappresentante, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/200 rappresentativa dei contributi ricevuti da altri Enti Pubblici per il medesimo progetto in cui è specificato in quale misura e su quali spese è richiesto il contributo capitolino (dichiarazione richiesta in caso ricorra l'ipotesi di cui all'art 9 comma 2 del Regolamento approvato dall'Assemblea Capitolina n.65 del 6 settembre 2022), si richiede di specificare:

- a. In quale caso ricorra l'ipotesi di cui all'art 9 comma 2 del Regolamento approvato dall'Assemblea Capitolina n.65 del 6 settembre 2022;*
- b. se la misura vada indicata in percentuale sul totale dei costi ammissibili”.*

Risposta:

L'ipotesi di cui all'art. 9 comma 2 del Regolamento ricorre nel caso in cui lo stesso progetto riceva contributi provenienti da diverse amministrazioni pubbliche.

Ove ricorra tale ipotesi, l'indicazione della misura del contributo va formulata esattamente e non in misura percentuale. Come disposto dalla predetta norma regolamentare *“La possibilità di cumulo tra diverse forme di sostegno pubblico provenienti da diverse amministrazioni è possibile soltanto a copertura di diverse quote parti di un medesimo progetto”.*

Quesito 9:

“1) in relazione a quanto riportato nel Art. 6. Documentazione Richiesta punto h) documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo prescelto ottenuta dai soggetti privati o pubblici (proprietari, gestori, concessionari, etc.) che ne abbiano la disponibilità, ivi compreso il parere o la lettera di occupabilità di massima del Municipio competente sui luoghi pubblici all'aperto eventualmente proposti diversi da quelli preventivamente indicati dall'Amministrazione e di cui agli elenchi allegati n. 6 e 8; Domanda >La documentazione da produrre relativa all' utilizzabilità da parte di gestori/concessionari etc. (art. 6 - punto h)è relativa solo all'annualità 2023 o si deve riferire sia all'annualità 2023 che all'annualità 2024 ?

2) in relazione all'Art. 6 -Documentazione richiesta - punto j) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, rappresentativa dei contributi ricevuti da altri Enti Pubblici per il medesimo progetto, in cui è specificato in quale misura e su quali spese è richiesto il contributo capitolino (dichiarazione richiesta in caso ricorra l'ipotesi di cui all'articolo 9 comma 2 del Regolamento approvato dall'Assemblea Capitolina n. 65 del 6 settembre 2022);

Domanda > Nella dichiarazione richiesta dall' Art 6 - punto j - in che modo si deve specificare per quali Spese presentate nel Preventivo Economico sarà "utilizzato " il contributo richiesto a Roma Capitale? (per esempio > le Spese tecniche per un ammontare di XX EURO e le Spese di Promozione per XX Euro etc.)

Questa dichiarazione deve essere prodotta sia per l'annualità 2023 che per l'annualità 2024?”

Risposta:

- 1) vedasi risposta fornita alla precedente F.A.Q. n. 3;
- 2) la rappresentazione proposta come esempio nel quesito è una formulazione esemplificativamente corretta. La dichiarazione va resa relativamente alle annualità per le quali vi è compresenza di contributi provenienti da diversi Enti pubblici per il medesimo progetto.

Quesito 10:

*“Sul luogo da noi individuato nei territori del Municipio XI come prescrizione/ indicazione è scritto: **"autorizzazione subordinata all'acquisizione del parere favorevole di Sovrintendenza Capitolina e XI Gruppo Polizia Municipale"**.*

Detto ciò, dobbiamo presentare il parere favorevole di cui sopra allegato alla domanda, o sono pareri da ottenere dopo l'eventuale positivo esito della stessa?"

Risposta:

Il parere previsto come prescrizione/indicazione non va presentato in sede di partecipazione all'Avviso Pubblico. Si precisa che esso sarà acquisito d'ufficio, ai sensi dell'art. 4, lettera c) dell'Avviso Pubblico, che recita: *“Nel caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto, le specifiche proposte progettuali saranno sottoposte, in ragione del sito prescelto e della fattibilità, all'esame delle Soprintendenze Statali e Sovrintendenza Capitolina per i luoghi ricadenti nell'area UNESCO o comunque tutelati e dei competenti uffici di Roma Capitale ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri obbligatori per l'occupazione di suolo pubblico (osp)”*.

Quesito 11:

Vorremmo partecipare al bando Estate Romana con un progetto [omissis] che viene fatto ogni anno a Roma e a [omissis]. In particolare, a [omissis], verranno organizzati alcuni degli eventi collaterali [omissis].

Pur non essendo comune di Roma [omissis] possono essere considerati anche gli eventi di [omissis] come parte (e quindi spese) [omissis]?

Risposta:

No, poiché l'art. 4 dell'Avviso Pubblico testualmente recita: *“[...] La proposta progettuale, presentata in adesione al presente Avviso Pubblico Biennale e strutturata secondo le indicazioni da esso previste, dovrà svolgersi esclusivamente nel territorio di Roma Capitale.”*

Quesito 12:

“Relativamente al piano economico (allegato 5), lo stesso va compilato singolarmente per ogni annualità? - per la seconda annualità, il piano economico deve essere dettagliato come per la prima annualità o basta un preventivo di massima anche in termini di nominativi degli artisti e fornitori coinvolti? - anche per la seconda annualità deve essere presentata la dichiarazione in merito all'accertata disponibilità degli artisti coinvolti?”

Risposta:

Il piano economico preventivo deve essere compilato singolarmente sia per l'anno 2023 e sia per l'anno 2024, completo e dettagliato - per ciascuna annualità - secondo lo schema Allegato 5 all'avviso Pubblico.

Per le restanti parti del quesito vedasi la risposta alla FAQ n. 5 più sopra pubblicata.

Quesito 13:

“Nell'allegato 5 "Piano Economico" si richiede di specificare se l'IVA è un costo o l'IVA è recuperabile e "In caso di "IVA come costo", l'importo della spesa va indicato comprensivo di IVA; in caso di "IVA recuperabile", va indicato il solo importo imponibile (IVA esclusa)". Se il soggetto è titolare di partita iva è comunque possibile inserire l'IVA come costo e poi in fase di rendicontazione fornire formale rinuncia al rimborso dell'IVA comunicandola all'Agenzia delle Entrate in modo da richiedere alla Amministrazione Capitolina tale rimborso e rinunciare alla sua recuperabilità futura? Nel nostro caso infatti l'Associazione essendo di piccole dimensioni non riuscirebbe a recuperare nel breve termine e non potrebbe sostenere tutto l'anticipo.”

Risposta:

Come osservato nel quesito, la possibilità di detrarre l'IVA o non detrarla dipende dal regime fiscale del soggetto partecipante. Sarà onere dei soggetti partecipanti rendere autonomamente e responsabilmente le dichiarazioni richieste e l'Amministrazione ne prenderà atto. Pertanto, se viene inserita l'IVA come costo verrà riconosciuto il totale della fattura presentata, se viene inserito solo l'imponibile verrà riconosciuto solo il costo imponibile.

Quesito 14:

“Per la sezione 1 è previsto un contributo economico nella misura massima del 90% della spesa preventivata e comunque non superiore ad € 38.000,00. Dal momento che in questa fase si devono presentare i piani economici per le due annualità come riportato all'art. 6 comma b) "soggetti singoli", volevamo sapere se è possibile richiedere un importo del contributo differente per ciascuna annualità o se la stessa cifra deve essere richiesta per entrambi gli anni.?”

Risposta:

E' possibile richiedere importi di contributo differenti per le diverse annualità.

Quesito 15:

“E' obbligatorio allegare alla proposta progettuale anche i documenti che attestano patrocini e partnership. In caso positivo, in quale "busta" sarà formalmente corretto inserirli per l'invio?”

Risposta:

In caso di proposta progettuale che preveda la partecipazione di partner e/o la presenza di patrocini, la relativa documentazione va inserita nella Busta B, in quanto tale informazione formerà oggetto di esame da parte della Commissione di Valutazione di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico.

Quesito 16:

“Il periodo da voi indicato 15 giugno -15 ottobre a fini di punteggio è flessibile, nella fattispecie noi nel 2023 inizieremo al [omissis] il 10 giugno e la nostra serata finale sarà il 15 giugno, nel 2024 le date partiranno dopo il 15 giugno”

Risposta:

E' sufficiente richiamare in proposito l'art. 11 dell'Avviso Pubblico: *“Non saranno valutabili, e quindi non ammesse nella graduatoria, le progettualità relative ad ogni singola procedura selettiva per i motivi appresso indicati:*

SEZIONI 1 e 2:

Progettualità il cui periodo di svolgimento non ricada, almeno in parte e in misura prevalente, tra il 15 giugno ed il 15 ottobre di ciascuna annualità”

Quesito 17:

Si richiede un chiarimento in merito all' art 3. dell'avviso in oggetto - Requisiti di ammissibilità del soggetto proponente. Nell'art. è specificato che sono ammessi i : soggetti privati (associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria etc..) operanti nel settore culturale, con esclusione di quelli partecipati a vario titolo da soggetti pubblici;

Si chiede cosa si intende per settore culturale, e se può essere ritenuta ammissibile una società operante nel settore creativo.

Risposta:

Al riguardo vedasi la risposta alla FAQ –n. 2 più sopra pubblicata.

Quesito 18:

- *Siamo un festival diffuso in città [...] è possibile in sede di candidatura al suddetto bando far riferimento ad uno specifico progetto parte dell'iniziativa e dunque presentare budget e cronoprogramma del solo progetto che si terrà all'interno del festival o bisogna riferirsi all'intero festival? [...]*
- *È possibile integrare post 5 Aprile 2023 i titoli di disponibilità per il 2023/2024?*
- *Essendo in fase di definizione il programma del festival, qualora il programma subisse delle integrazioni o modifiche quali sono i procedimenti da seguire per comunicarli?*
- *È possibile richiedere un fac-simile di titolo di disponibilità, nulla osta o una lettera d'interesse?*
- *È possibile richiedere un fac-simile di dichiarazione a firma del Legale Rappresentante, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in merito all'accertata disponibilità degli artisti che si intendono coinvolgere nel programma proposto?*

Risposta:

Con riferimento al primo quesito la risposta è affermativa.

Con riferimento al secondo quesito è sufficiente richiamare quanto previsto nell'Avviso Pubblico, all'art. 9 lettera a) Verifica di ammissibilità: "... *In caso di carenze o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano cause di esclusione ai sensi dell'articolo 8 del presente Avviso Pubblico, il soggetto proponente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, secondo quanto indicato al seguente articolo 18, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 5 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità...*"

Con riferimento al terzo quesito è sufficiente fare riferimento nell'Avviso Pubblico, all' art. 15 – *Variazione della proposta progettuale*".

Con riferimento al quarto e quinto quesito si conferma che non sono stati predisposti modelli standard, in ragione della non generalizzabilità dei possibili contenuti della documentazione e delle dichiarazioni richieste.

Quesito 19:**1. individuazione della location**

La location deve essere scelta tra quelle presenti nell'elenco dell'allegato 6? O è possibile proporre alternative? [...]

Inoltre: che tipo di autorizzazione dobbiamo chiedere per poter procedere alla presentazione della domanda di partecipazione al bando? Un'email con parere favorevole o una dichiarazione ufficiale?

2. Allestimento spazi e service

Nell'organizzazione dell'evento l'ente proponente deve occuparsi direttamente (sia sostenendone direttamente i costi, sia dal punto di vista organizzativo) anche degli aspetti di allestimento degli spazi specie nel caso di location all'aperto (ovvero sedie per il pubblico, palco, illuminazione, microfoni, alimentazione energia elettrica ecc.)? [...]

Risposta:

1. Per chi partecipa alla Sezione 1 o alla Sezione 3 i luoghi proposti possono riguardare anche luoghi diversi da quelli preliminarmente indicati quali idonei dall'Amministrazione allegati al presente Avviso Pubblico (Allegati 6 e 8). Nel caso di luoghi, pubblici o privati, al chiuso o all'aperto, autonomamente individuati dal soggetto proponente, il medesimo si assumerà l'onere di verificare preventivamente la disponibilità dei luoghi proposti, producendo, al momento dell'adesione all'Avviso Pubblico, la documentazione relativa all'utilizzabilità del luogo ottenuta dai soggetti privati o pubblici che ne abbiano la competenza e/o la disponibilità (titolo di disponibilità del proprietario/gestore, nulla osta, una lettera d'interesse) compreso il parere o la lettera di occupabilità di massima del Municipio competente sui luoghi pubblici all'aperto eventualmente proposti e diversi da quelli preventivamente indicati dall'Amministrazione e di cui agli elenchi allegati n. 6 e n. 8.
2. Sì, sarà cura del soggetto proponente allestire gli spazi e sostenerne i costi. In sede di partecipazione all'Avviso Pubblico il soggetto proponente dovrà corredare la proposta progettuale presentando il piano economico delle spese totali preventivate suddivise tra le voci di costo ritenute ammissibili, articolate secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

Quesito 20:

Per quanto riguarda l'allegato 6 "INDICAZIONI E PRESCRIZIONI SULLA UTILIZZABILITÀ DEI LUOGHI" c'è scritto che:

"Il parere finale potrà essere espresso solo a seguito di presentazione del progetto definitivo corredato da planimetrie e relazione tecnica".

La relazione tecnica con la planimetria deve essere inviata DOPO che si è stati AMMESSI AL BANDO oppure PRIMA, quindi quando facciamo domanda?

E' sufficiente che inviamo solo la relazione tecnica con la planimetria, o questa deve essere PRIMA APPROVATA dagli enti indicati nell'allegato?

Risposta:

Nel caso di attività da svolgersi in luoghi pubblici all'aperto, la relazione tecnica e la planimetria previsti alla lettera g) dell'Art. 6 dell'Avviso Pubblico sono documenti necessari da allegare alla domanda di partecipazione.

In caso di inserimento della progettualità nella graduatoria di merito, sarà compito degli uffici del Dipartimento sottoporre le proposte progettuali, unitamente alla predetta documentazione tecnica presentata, all'esame delle Soprintendenze Statali e della Soprintendenza Capitolina per i luoghi ricadenti nell'area UNESCO o comunque tutelati e dei competenti uffici di Roma Capitale, ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri obbligatori per l'occupazione di suolo pubblico (osp).

Quesito 21:

*In riferimento all'avviso in oggetto, e in particolare all'ART. 5 Proposta Progettuale, punto **Misurazione degli impatti** in cui si richiede di **d1**) descrivere **le ricadute culturali e sociali attese sul breve, medio e lungo periodo**, le modalità e gli strumenti di misurazione adottati.*

Domanda: cosa si intende con modalità e strumenti di misurazione adottati? Potete fare qualche esempio?

Risposta:

Per le modalità e gli strumenti adottati, si potrà scegliere, a seconda degli obiettivi prefissati e della natura dei progetti, tra i seguenti strumenti, qui indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: le tradizionali interviste (pre e post evento), le analisi dei dati statistici, i questionari di gradimento, la realizzazione di focus group etc .

Quesito 22:

In merito al seguente punto dell'articolo 1 dell'Avviso Pubblico: "siano previste attività di sviluppo e ampliamento delle diverse tipologie di pubblico che favoriscano l'innovazione culturale, anche mediante l'adozione di strategie cross-settoriali e forme di co-creazione ovvero quelle forme di innovazione culturale date anche dal coinvolgimento delle persone all'interno degli stessi processi creativi, che diano quindi impulso a relazioni dinamiche tra processi e soggetti a vario titolo coinvolti"

1) cosa si intende per strategie cross settoriali?

2) cosa si intende per "coinvolgimento delle persone all'interno degli stessi processi creativi"? Si intende il pubblico della manifestazione? Come facciamo a coinvolgerlo prima dell'avvio della manifestazione?

Risposta:

1) Lo sviluppo/ampliamento del pubblico attiene anche alla crescita qualitativa intesa anche in termini di diversificazione, da attivare mediante azioni di stimolazione di pubblici potenziali e nuovi che si possono intercettare attraverso la realizzazione di format progettuali non convenzionali, ovvero innovativi. Il concetto di "strategie cross settoriali" suggerisce di porre attenzione all'indagare quei luoghi di confine tra i diversi ambiti della progettazione culturale nonché alle possibili connessioni tra i differenti codici/linguaggi espressivi utilizzati (musica, video, performing art, danza, reading, arte visiva etc).

2) Con riferimento al "coinvolgimento delle persone all'interno degli stessi processi creativi" ci si riferisce a modelli di progettazione volti all'inclusività del pubblico, e alla previsione, ove possibile a seconda degli obiettivi prefissati e della natura dei progetti, del coinvolgimento di pubblici potenziali già nel momento della progettazione (collettivi artistici, studenti, operatori sociali e culturali, mondo della scienza, persone/gruppi che per motivi sociali, fisici, economici non accedono all'offerta culturale, comunità etniche, etc), in aggiunta alla previsione di eventuali momenti di interazione/partecipazione attiva con il pubblico presente alla manifestazione.

**Quesito 23:**

Nell'allegato 5 "piano economico preventivo", a differenza dello scorso anno, la voce "Risorse proprie" sembra essere al di fuori delle "voci di entrata" essendo stata inserita al di sotto della riga dedicata al "totale delle entrate B". Si tratta di un refuso o le risorse proprie non possono essere considerate come voci di entrata e quindi non calcolabili ai fini del calcolo del contributo richiesto (A-B)?

Risposta:

Lo schema di piano economico di cui all'allegato 5 dell'Avviso Pubblico è quello approvato con determinazione dirigenziale n. QD3304 del 30.11.2023, di aggiornamento con la nuova regolamentare approvata dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 65 del 6.09.2022, disponibile anche all'apposito link presente nella pagina web dell'Avviso Pubblico.

Quesito 24:

Cosa sono i costi indiretti?

Sono riconosciuti, da quando si possono inserire i costi, a quando possono risalire?

Risposta:

I costi indiretti sono tutti i costi riferibili all'attività generale del soggetto partecipante, ma imputabili pro-quota al progetto presentato, in quanto ad esso riconducibili.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento i costi indiretti possono essere riferiti alle voci di costi ammissibili elencate nello stesso articolo regolamentare.